PENSANDO EUROPEO

Europe Direct Campania Informa

newsletter n° 11 dicembre 2016

Approfondimento

Diritto dell'Unione europea: una migliore attuazione

La Commissione intensificherà i propri sforzi per applicare, attuare e far rispettare la normativa dell'UE a vantaggio di tutti i cittadini, i consumatori e le imprese. Le norme europee comuni incidono sulla nostra vita quotidiana, sia che migliorino la sicurezza degli alimenti e la qualità dell'aria sia che rendano più semplice ed economico per le imprese partecipare ad appalti pubblici. Tuttavia le norme sono buone solo se lo è anche la loro applicazione. Spesso i problemi che emergono,(pensiamo ad esempio ai test sulle emissioni delle auto, all'inquinamento idrico e allo smaltimento abusivo di rifiuti) non sono causati dalla mancanza di una legislazione dell'Unione, ma dal fatto che le norme dell'UE non sono applicate in modo efficace dagli Stati membri. Per questo è necessario un sistema di attuazione solido ed efficiente che: a) assicuri che gli Stati membri siano all'altezza delle proprie responsabilità relative al rispetto e all'attuazione delle norme da essi stabilite di comune accordo; b) concentri l'attuazione da parte della Commissione sui casi in cui essa può fare una differenza significativa e aumenti le sanzioni finanziarie per gli Stati membri che non recepiscono le direttive entro i termini stabiliti; c) migliori la consapevolezza dei propri diritti per i cittadini e le imprese.

Gli Stati membri sono i principali responsabili del recepimento, dell'applicazione e dell'attuazione integrali e corretti della legislazione dell'UE e devono garantire ai propri cittadini l'accesso a un sistema di ricorso rapido ed efficace nel caso in cui siano lesi i diritti di questi ultimi sanciti dalla legislazione dell'Unione. La Commissione continuerà a sostenere gli sforzi degli Stati membri in svariati modi. Ad esempio, la Commissione istituirà dialoghi ad alto livello, reti e scambi di migliori pratiche in collaborazione con le autorità e i tribunali nazionali e con la rete europea dei difensori civici, coordinata dal Mediatore europeo. L'attenzione della Commissione sarà inoltre rivolta ad affrontare le potenziali violazioni del diritto dell'UE in modo rapido e in fase iniziale.

La Commissione in carica ha promesso di essere *"più grande e più ambiziosa sui temi importanti e più piccola e più modesta su aspetti meno rilevanti"*. Applicando questa promessa alla politica di attuazione, la gestione delle infrazioni da parte della Commissione sarà più strategica e mirata e darà priorità alle violazioni più importanti della normativa dell'UE che ledono gli interessi dei cittadini e delle imprese. La Commissione agirà con fermezza nei casi in cui le violazioni ostacolano il perseguimento dei principali obiettivi strategici dell'Unione. Sarà prioritaria anche l'analisi dei casi in cui gli Stati membri non recepiscono la legislazione dell'UE nel diritto nazionale o lo fanno in modo non corretto. Tali lacune negano ai cittadini e alle imprese i diritti e i vantaggi sanciti dalla legislazione europea. È deludente constatare che i casi di mancato recepimento entro i termini stabiliti della normativa dell'UE da parte degli Stati membri sono recentemente aumentati Per accelerare il recepimento e ridurre il numero di casi che finiscono dinanzi alla Corte di giustizia, la Commissione propone di uniformare il proprio approccio in questi casi con quello applicato agli altri casi di infrazione che prevedono sanzioni finanziarie.

In futuro, nel portare uno Stato membro dinanzi alla Corte di giustizia per il mancato recepimento entro i termini stabiliti della normativa dell'UE, la Commissione chiederà sistematicamente alla Corte di imporre non solo una sanzione pecuniaria periodica, come avviene ora, ma anche una somma forfettaria. Cittadini e imprese contribuiscono in modo significativo all'attuazione effettiva, segnalando alla Commissione le lacune nell'applicazione del diritto dell'UE da parte degli Stati membri. La Commissione ritiene importante questo ruolo essenziale dei singoli denuncianti nell'individuare problemi più ampi in merito all'attuazione del diritto dell'UE. Al contempo cittadini e imprese cercano anche consigli semplici e pratici sui diritti di cui godono grazie alla normativa dell'UE e su come esercitarli. Quando i loro diritti sono lesi, è importante che essi siano guidati verso i meccanismi di risoluzione dei problemi e di ricorso più appropriati disponibili a livello nazionale o dell'UE. Attraverso lo sportello digitale unico la Commissione garantirà un unico punto di accesso per i cittadini e le imprese a tutte le informazioni relative al mercato unico, compresi i servizi di assistenza, consulenza e risoluzione dei problemi.

i CENTRI informano

Laboratorio Meticcio - giovedì 12 e 26 gennaio - Sede CEICC Europe Direct Napoli

Al via l'edizione 2017 del laboratorio esperienziale meticcio, il cui primo appuntamento si terrà al CEICC giovedì 12 gennaio. Il laboratorio, basato sulla metodologia dello shock culturale adattata al contesto, è uno spazio di incontro e confronto tra persone provenienti da diverse aree geografiche e con differenti percorsi culturali. Gli incontri sono finalizzati alla conoscenza reciproca e al superamento delle barriere nonché alla mediazione dei conflitti che sorgono tra persone. Il percorso termina simbolicamente con la giornata mondiale del rifugiato del 20 giugno in cui tutti i partecipanti possono condividere l'esperienza fatta.

Culture Altre: Costa D'Avorio, Senegal e Irlanda - 17 gennaio - Università Parthenope via Acton

L'iniziativa è a cura dei dottorandi in "Eurolinguaggi" dell'Università "Parthenope". L'intento è di individuare le peculiarità culturali di alcuni paesi francofoni, anglofoni e ispanofoni non appartenenti all'area europea. Le descrizioni dei paesi oggetto di seminario saranno supportate da immagini e video e presentate, nella lingua del paese raccontato. Questi incontri non intendono essere lezioni accademiche, piuttosto si tratta di cercare un modo per viaggiare insieme attraverso la storia, la cultura, la civiltà e la geografia dei paesi scelti. "Culture Altre" che, come secondo step, prevede diversi incontri nelle scuole, si inserisce in una serie di iniziative che hanno in comune il tema dell'avvicinamento tra culture.

Dove va l'Europa? Laboratorio di discussione in memoria di Altiero Spinelli

Il CEICC-Europe Direct Napoli, in collaborazione con l'Associazione Noi@Europe, ha in programma l'organizzazione di un "laboratorio di discussione", dedicato alla figura di Altiero Spinelli, sul futuro dell'Europa, sulle sue criticità, sui principali eventi di attualità riguardanti il processo di integrazione europea. Se sei interessato a dire la tua e a confrontarti con altre opinioni, siamo cercando te!
Invia una mail coi tuoi nominativi a: noiateurope@gmail.com o a ceicc@comune.napoli.it

Corsi di lingua italiana per stranieri

Continuano i corsi di lingua italiana per stranieri organizzati dall'Università di Napoli "Parthenope"-Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica, unitamente con il CEICC Europe Direct Napoli. Possono accedere ai corsi: gli studenti, dottorandi e ricercatori in mobilità Erasmus+ dell'Università Parthenope; gli studenti stranieri iscritti ad un qualsiasi corso di laurea triennale, specialistico, di dottorato e a programmi di studio a carattere professionale presso qualsiasi università in Campania; altri soggetti stranieri, ammissibili in forza della lettera di intenti stipulata tra il CEICC Europe Direct Napoli del Servizio Cooperazione Decentrata, Legalità, Pace del Comune di Napoli e l'Università Parthenope. I corsi sono gratuiti e hanno una durata di 30 ore ciascuno.

Incontri in lingua araba al CEICC

Vuoi imparare l'arabo? Sei curioso di scoprire i segreti di una delle lingue più parlate in modo divertente? Partecipa ai nostri incontri! Manda la tua iscrizione con nome e cognome via mail a ceicc@comune.napoli.it. Gli incontri sono gratuiti e durano un'ora e trenta.

Contatti:

telefono
+390817956535 /40 /41

fax
+390817956543

mail
ceicc@comune.napoli.it

web
www.comune.napoli.it/ceicc

facebook
www.facebook.com/CEICC.Napoli

Europe Direct Caserta ASI

i CENTRI informano

Generazione Europa: gli incontri di Gennaio 2017

Riprendono per l'anno 2017 i laboratori di Generazione Europa nelle scuole secondarie superiori del territorio provinciale casertano. Gli incontri, effettuati da operatori del Centro Europe Direct ASI Caserta, vertono sulle politiche comunitarie, partendo dalla storia dell'UE e delle sue Istituzioni, fino alle opportunità di mobilità transnazionali, di scambio, partenariato. Gli argomenti trattati sono i seguenti:

- La Costituzione dell'UE: dalla nascita della CECA al trattato di Lisbona
- Come funziona l'Unione europea?
- Il Parlamento europeo: al servizio dei cittadini europei
- La Carta dei diritti fondamentali dell'Ue
- I diritti di cittadinanza europea
- Il CV in formato europeo
- I programmi europei per i giovani: studio, tirocinio e volontariato all'estero
- I risultati della Politica di Coesione

Oltre ai suddetti argomenti, in ogni mese del 2017 il Centro Europe Direct ASI Caserta prevede l'approfondimento di una delle 10 priorità del Piano Juncker.
A gennaio i laboratori di Generazione Europa esaminano la prima priorità: Le politiche e le iniziative UE a favore del lavoro, l'occupazione, la crescita e gli investimenti e saranno svolti presso l'Istituto ITIS-LS F.Giordani e presso il Liceo Statale S. Pizzi.
Date e dettagli degli appuntamenti verranno comunicati attraverso tutti i canali di informazione del Centro Europe Direct Asi Caserta.

Monitoraggio del Centro Europe Direct ASI Caserta ai progetti ASOC nelle scuole del territorio

Inizia il monitoraggio del centro Europe Direct ASI Caserta nelle scuole secondarie superiori che hanno aderito al progetto ministeriale di "A scuola di OpenCoesione" a.s. 2016-2017: un percorso innovativo di didattica interdisciplinare rivolto alle scuole secondarie di ogni tipo. Il percorso didattico di ASOC promuove principi di cittadinanza consapevole, sviluppando attività di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici attraverso l'impiego di tecnologie di informazione e comunicazione, e mediante l'uso dei dati in formato aperto (open data) per aiutare gli studenti a conoscere e comunicare in modo innovativo come le politiche di coesione, e quindi gli investimenti pubblici, intervengono nei luoghi dove vivono. Il monitoraggio parte a Gennaio dai seguenti Istituti:

- **Istituto ITIS-LS F. Giordani di Caserta** che ha scelto di lavorare sul finanziamento che inerisce i lavori di restauro delle facciate interne ed esterne del complesso vanvitelliano di Caserta.
- **Liceo Statale S. Pizzi di Capua** che svolgerà le proprie indagini sul finanziamento che insiste sui lavori di restauro dell'ex convento dell'Annunziata di Capua.

Attività del Centro Europe Direct ASI Caserta Gennaio 2017

A Gennaio ripartono le rassegne di infoday *"Una Europa, Mille Risorse"* e il ciclo di trasmissioni radiofoniche *"Frequenze d'Europa"* che perseguiranno l'obiettivo di divulgare gli obiettivi, le azioni, le finalità della Strategia Europa 2020, attraverso le dieci priorità politiche del programma della Commissione Juncker, declinandole ed approfondendole con esperti delle politiche comunitarie. Gennaio, quindi, è il mese in cui verrà approfondita in ogni attività del Centro Europe Direct ASI Caserta la prima priorità del Piano Juncker: *Le politiche e le iniziative UE a favore del lavoro, l'occupazione e la crescita e gli investimenti*. Gli appuntamenti e gli incontri a cui tutti i cittadini possono partecipare ed intervenire saranno comunicati sui canali di comunicazione del Centro EDIC ASI Caserta.

Contatti:

mail
europedirect@asicaserta.it
web
www.europedirect-asicaserta.it
facebook
EuropeDirectAsiCaserta

NEWS dall'Europa

Salute e la sicurezza dei lavoratori: una nuova iniziativa

Investire nella salute e nella sicurezza sul lavoro significa migliorare la vita dei lavoratori attraverso la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. Nel portare avanti il proprio impegno per un costante miglioramento della salute e della sicurezza sul lavoro, la Commissione intraprenderà le seguenti azioni chiave: a) definizione di limiti di esposizione o di altre misure per altri sette agenti chimici cancerogeni. Questa proposta non solo migliora la salute dei lavoratori, ma fissa anche un obiettivo chiaro per i datori di lavoro e le autorità preposte all'applicazione delle norme in modo da evitare l'esposizione; b) assistenza alle aziende, in particolare alle piccole e microimprese, negli sforzi necessari per conformarsi alle norme d'igiene e di sicurezza; c) collaborazione con gli Stati membri e le parti sociali al fine di eliminare o aggiornare le norme obsolete entro i prossimi due anni. Il riesame della normativa dell'UE in materia di SSL e le modifiche della direttiva sugli agenti cancerogeni o mutageni si inseriscono nel quadro delle attività che la Commissione sta attualmente conducendo per costruire un pilastro europeo dei diritti sociali, il cui scopo è adeguare la legislazione dell'UE ai modelli del lavoro e a una società in evoluzione.

Per saperne di più

La Commissione dà un impulso alle start-up

La Commissione europea ha proposto soluzioni politiche e giuridiche per realizzare un'economia dei dati a livello di UE, nell'ambito della strategia per il mercato unico digitale presentata nel maggio 2015. La Commissione affronta la questione perché l'UE non sta sfruttando in modo ottimale il suo potenziale in termini di dati. Per ovviare a questo è necessario rimuovere le restrizioni ingiustificate alla libera circolazione transfrontaliera dei dati eliminando inoltre diverse incertezze giuridiche. Andrus Ansip, Vicepresidente responsabile per il Mercato unico digitale, ha dichiarato: *"I dati dovrebbero poter circolare liberamente da un luogo all'altro, al di là delle frontiere e all'interno di uno spazio di dati unico. In Europa, l'accesso ai dati e il loro flusso sono spesso ostacolati dalle norme sulla localizzazione o da altre barriere tecniche e giuridiche. I dati devono essere usati se vogliamo che la nostra economia dei dati produca crescita e occupazione. L'uso dei dati richiede tuttavia la loro disponibilità e analisi. Dobbiamo adottare un approccio coordinato e paneuropeo per sfruttare al massimo le opportunità offerte dai dati, sulla base di solide norme UE atte a tutelare i dati personali e la privacy."*

Per saperne di più

Galileo diventa operativo

Il sistema europeo di navigazione via satellite Galileo ha iniziato ad offrire i seguenti servizi gratuiti: a)supporto alle operazioni di emergenza: attualmente possono servire ore per individuare una persona dispersa in mare o in montagna. Con il servizio di ricerca e salvataggio (SAR), una persona che invia una chiamata di emergenza da un radiofaro compatibile con Galileo potrà essere individuata e soccorsa più rapidamente, in quanto il tempo di individuazione sarà ridotto a soli 10 minuti;b) una migliore sincronizzazione per le infrastrutture critiche: tramite i suoi strumenti di alta precisione per la misurazione del tempo, Galileo consentirà una sincronizzazione più resiliente delle transazioni bancarie e finanziarie, delle reti di telecomunicazione e delle reti di distribuzione dell'energia come le reti intelligenti, che funzioneranno di conseguenza in modo più efficiente; c) servizi sicuri per le autorità pubbliche: Galileo supporterà anche le autorità pubbliche come i servizi di protezione civile, di aiuto umanitario, i funzionari delle dogane e la polizia attraverso il servizio pubblico regolamentato. Offrirà un servizio particolarmente robusto e completamente criptato per garantire la continuità di servizio agli utenti istituzionali in caso di emergenze nazionali o situazioni di crisi, quale un attacco terroristico.

Per saperne di più

NEWS dall'Europa

Nuove norme contro l'inquinamento atmosferico

Il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato una nuova direttiva che fissa soglie massime annue di emissione per ciascun stato membro in relazione ai cinque principali inquinanti: particolato fine (PM2,5), anidride solforosa, ossidi di azoto, composti organici volatili non metanici e ammoniaca. La direttiva permetterà, una volta pienamente attuata, di ridurre di circa il 50% gli effetti negativi sulla salute (malattie respiratorie, decessi prematuri) dovuti all'inquinamento atmosferico entro il 2030. Benché gli inquinanti atmosferici siano killer invisibili, i cittadini sono sempre più consapevoli, e preoccupati, della qualità dell'aria che respirano; il fatto di avere stabilito limiti più rigorosi grazie alla nuova direttiva costituisce pertanto un risultato importante. Sostanziali ricadute positive si avranno anche sulla qualità dell'acqua potabile, del suolo e degli ecosistemi e le norme adottate contribuiranno a contrastare gli effetti delle particelle dannose che provocano i cambiamenti climatici, quali il particolato carbonioso. La direttiva costituisce l'elemento cardine di un programma organico della Commissione dal titolo Aria pulita per l'Europa.

Per saperne di più

Unione doganale dell'UE: una strategia per il futuro

La Commissione europea ha adottato un piano a lungo termine per dare nuovo impulso alla gestione dell'unione doganale, un pilastro fondamentale dell'Unione che sostiene e protegge il mercato unico. Il ruolo delle autorità doganali nel garantire la sicurezza nell'UE è sempre più importante. Un sistema solido e correttamente gestito aiuta a proteggere i cittadini dalle minacce terroristiche, sanitarie e ambientali e nel contempo favorisce lo sviluppo di imprese competitive. La nuova comunicazione delinea una visione strategica per l'unione doganale che prevede una più intensa cooperazione tra le autorità nazionali al fine di rispondere alle sfide del 21º secolo. L'unione doganale funziona secondo principi già convenuti e un quadro normativo noto come il codice doganale dell'Unione, in vigore dal 1º maggio 2016. Sebbene le norme siano uniformi in tutta l'UE, le autorità doganali non sempre le applicano in modo coerente e uniforme. Al centro della visione espressa nella comunicazione è il concetto che le amministrazioni doganali indipendenti degli Stati membri dovrebbero operare come un unico soggetto. Allo stesso tempo deve essere incoraggiata e rafforzata la cooperazione con le altre autorità responsabili della gestione delle frontiere e della sicurezza, come le guardie di frontiera e costiere nazionali, la guardia costiera e di frontiera europea ed Europol. Inoltre, le operazioni doganali in tutta l'UE dovrebbero fruire del supporto dei sistemi informatici necessari per gestire ben nove dichiarazioni doganali al secondo. Le priorità fondamentali della Commissione per il futuro sono: - favorire un accordo comune tra gli Stati membri sull'applicazione della normativa doganale dell'UE; - aiutare le amministrazioni doganali a rendere più efficace il lavoro dei 120 000 funzionari; -potenziare e allineare a livello dell'UE i nuovi sistemi informatici riservati alle procedure doganali per garantire la migliore cooperazione possibile; -promuovere le migliori pratiche per rendere più agevole la cooperazione e la condivisione delle informazioni da parte delle autorità nazionali. La comunicazione auspica anche un ruolo più forte delle autorità doganali in una varietà di settori nell'ambito della gestione delle frontiere, tra cui la lotta al terrorismo e la sicurezza delle frontiere. Concretamente, oggi la Commissione ha proposto anche un aggiornamento delle norme sul controllo del denaro contante alle dogane al fine di porre un freno alle attività finanziarie illecite di gruppi criminali e terroristici. Si sta inoltre esaminando come le autorità doganali potrebbero contrastare il commercio illecito di beni culturali da parte di gruppi terroristici. I lavori futuri saranno inoltre incentrati sulla gestione delle risorse umane e finanziarie e sulla messa a disposizione di apparecchiature doganali specializzate, come laboratori mobili e scanner di sicurezza.

Per saperne di più

MONDO giovani

Varna: Capitale Europea dei Giovani 2017

Varna, la terza città della Bulgaria, sarà la Capitale Europea dei Giovani 2017. Il titolo viene assegnato ogni anno ad una diversa città europea dal Forum Europeo dei Giovani. Con la sua candidatura Varna si impegna a fare della città un "social hub" per i giovani, con "Innowave" come titolo ufficiale dell'anno. Durante l'anno come Capitale Europea dei Giovani, la città focalizzerà l'attenzione sullo sviluppo dell'imprenditorialità sociale come strumento per accrescere e potenziare la partecipazione dei giovani, lo sviluppo sostenibile, la creatività, il networking, lo scambio e l'istruzione.

Per saperne di più

Servizio Civile Nazionale, Garanzia Giovani e Corpi Civili di Pace: pubblicati i bandi.

Pubblicati i bandi per la selezione di volontari con il Servizio Civile Nazionale, Garanzia Giovani e i Corpi Civili di Pace. Verranno impiegati 1.200 volontari.

In particolare si tratta di tre bandi così ripartiti:

- Bando per la selezione di 106 volontari da impiegare in progetti per i Corpi Civili di Pace in Italia e all'estero;
- Bando per la selezione di 110 volontari da impiegare in progetti di Servizio civile nazionale, nell'ambito del programma Garanzia Giovani, da attuarsi in Italia, per la realizzazione di finalità istituzionali individuate dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, dal Ministero dell'Interno, dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;
- Bando per la selezione di 1050 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale in Italia.

Le domande di ammissione vanno presentate entro le ore 14:00 del giorno 10 Febbraio 2017.

Per saperne di più

Contest fotografico #ThisIsMy5: vola a Bruxelles!

Lo scorso 13 Ottobre il centro per i visitatori del Parlamento europeo, il Parlamentarium, ha compiuto 5 anni e, per l'anniversario, è stato lanciato un contest fotografico con l'hashtag #ThisIsMy5 sull'account Instagram del Parlamento. Il tema è il numero 5 e per partecipare è necessario condividere con il parlamento cinque priorità, desideri, valori, animali, luoghi o quello che si preferisce. La foto andrà postata su Instagram con l'hashtag #ThisIsMy5 taggando l'account del Parlamento (@europeanparliament). Per poter partecipare occorre essere un cittadino europeo, avere più di 18 anni e possedere i diritti della foto che si decide di postare. Le foto migliori saranno esposte all'interno del Parlamentarium. I cinque vincitori saranno invitati a Bruxelles per fare un reportage fotografico durante la "Notte bianca dei musei" (Museum Night Fever) in programma nella capitale belga la notte dell'11 marzo 2017 e potranno gestire il profilo Instagram per un giorno. Scadenza: 31 Gennaio 2017.

Per saperne di più

SVEliamo l'Europa, una pubblicazione per i 20 anni dello SVE

Unitamente alla celebrazione dei 20 anni del Servizio Volontario Europeo, l'Agenzia Nazionale per i Giovani ha realizzato la pubblicazione "SVEliamo l'Europa". Il motivo dell'indagine è stato quello di far emergere, attraverso dati e testimonianze di ex volontari italiani ed enti accreditati SVE, ma anche grazie a spunti, riflessioni e approfondimenti, l'importanza dell'esperienza dello SVE per i giovani partecipanti ed il prezioso lavoro svolto dalle organizzazioni accreditate sul territorio italiano. Attraverso un questionario di monitoraggio appositamente elaborato, l'Agenzia Nazionale per i Giovani ha proposto agli ex volontari italiani che hanno partecipato al Servizio Volontario Europeo nell'ambito dei programmi Erasmus+ e Gioventù in Azione, un set di domande su attività svolta in servizio, attuale impegno in corsi di studi, attività lavorativa, stage, competenze chiave attraverso l'esperienza di volontariato, partecipazione alla vita sociale, civica, politica. Dei 548 ex volontari italiani partecipanti al monitoraggio, oltre il 68% del campione è rappresentato da giovani di sesso femminile e circa il 60% è costituito da giovani nella fascia d'età tra i 25 e i 3° anni. Spagna, Francia, Germania, Polonia rappresentano alcune delle destinazioni privilegiate dai giovani, mentre tra i settori di attività del progetto più idonei a soddisfare i loro interessi e attitudini troviamo la partecipazione, l'animazione socio-educativa, le politiche per i giovani, la creatività e la cultura, l'accesso allo svantaggio, l'educazione all'interculturalità e all'apprendimento permanente, l'ambiente e i cambiamenti climatici. I benefici acquisiti dai volontari in termini di esperienze, conoscenze e competenze sono molto evidenti e rappresentano il segno tangibile della validità dei progetti di SVE. L'analisi complessiva dei dati sulle competenze chiave, quella combinazione di conoscenze, abilità e attitudini di cui tutti hanno bisogno per la propria realizzazione e sviluppo personale, evidenzia infatti che la percezione degli ex volontari corrisponde ad un netto miglioramento di gran parte delle competenze, in particolare: la comunicazione nelle lingue straniere (confermato da oltre il 97% del campione), le competenze sociali e civiche (oltre il 96%), la consapevolezza ed espressione culturali (oltre il 95%), lo spirito di iniziativa e imprenditorialità (oltre il 90%). 2017.

Per saperne di più

SCADENZE

Agente contrattuale presso Commissione europea
Scadenza per presentare domanda: nessuna scadenza
PER SAPERNE DI PIU'

Agente contrattuale presso Commissione europea
Scadenza per presentare domanda: nessuna scadenza
PER SAPERNE DI PIU'

Agente temporaneo presso (ECDC) Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie
Scadenza per presentare domanda: 06/02/2017 - 23:59 (ora di Bruxelles)
PER SAPERNE DI PIU'

Funzionario permanente presso (EUIPO) Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale
Scadenza per presentare domanda: 14/02/2017 - 12:00 (ora di Bruxelles)
PER SAPERNE DI PIU'

Newsletter "Pensando Europeo"

Testi a cura di:
Centro Europe Direct Napoli/CEICC
Centro Europe Direct ASI Caserta.

Progetto, realizzazione grafica e impaginazione:
Servizio Comunicazione Istituzionale e Gestione dell'Immagine dell'Ente del Comune di Napoli